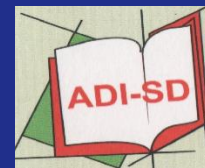




Luisa Mirone, ADI SD Sicilia,
Liceo Archimede Acireale (Ct)



Il tema all'esame di Stato: zona franca?

PADRONANZA LINGUISTICA

(QUADRO COMUNE EUROPEO: INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO, VALUTAZIONE – CONSIGLIO D'EUROPA, 2001;

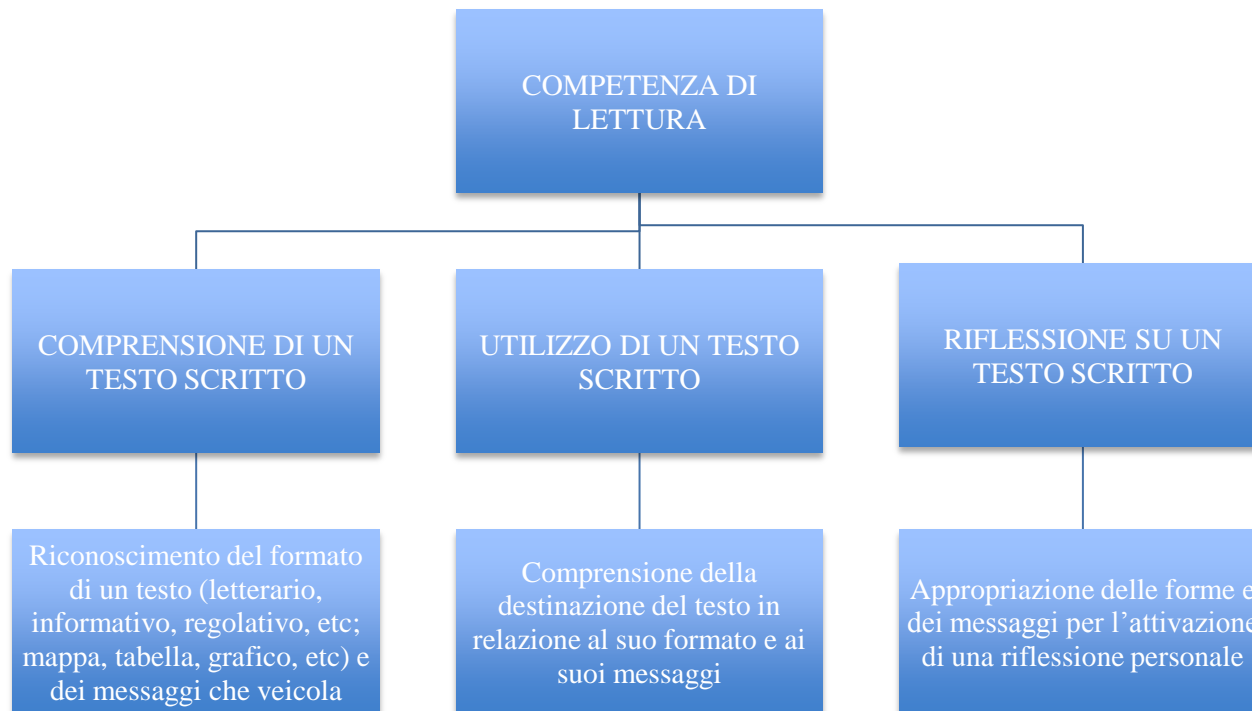
POI D.M.n.139 2007 «Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione»)

Interazione verbale (scambio comunicativo in contesti vari)

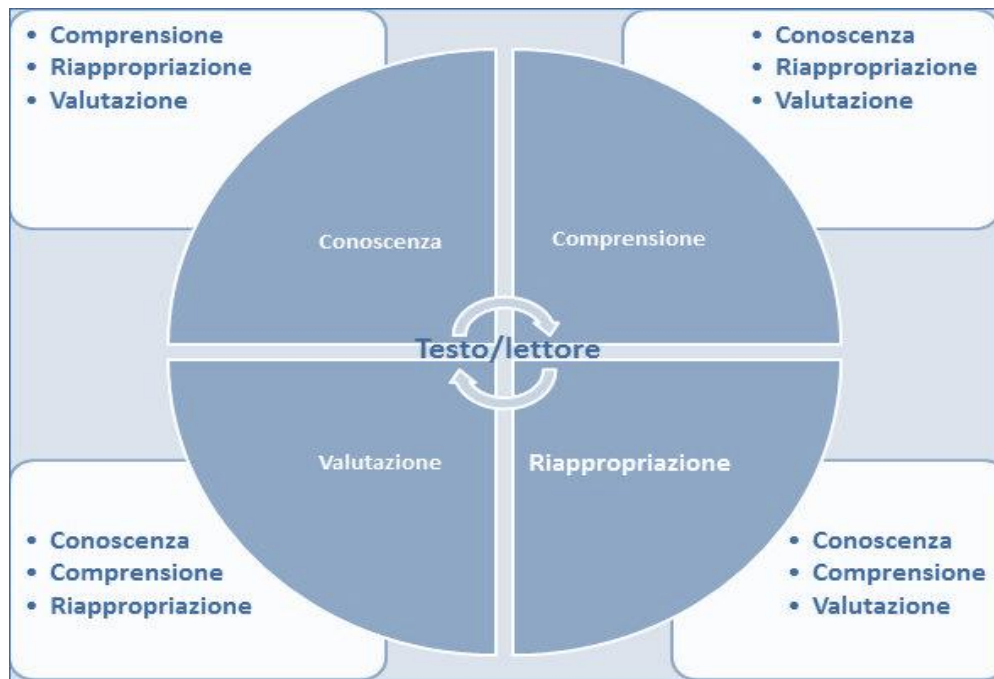
Lettura (comprensione e interpretazione di testi scritti di vario tipo)

Scrittura (produzione di testi differenti in relazione a differenti scopi).

LA COMPETENZA DI LETTURA – QUADRO DI RIFERIMENTO OCSE PISA 2007



LA COMPETENZA LETTERARIA – COMPITA ADI - MIUR



“Sviluppo delle capacità argomentative nell’uso sia scritto sia orale della lingua, con riguardo all’esigenza di saper identificare i problemi, interpretare e valutare criticamente le argomentazioni altrui, sostenere le proprie tesi, proporre soluzioni”

COMPITA 2.0 Bando MIUR DM 15/06/2015

A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Il tema è il testo scritto in uso nella tradizione scolastica italiana che richiede allo studente di dar prova delle proprie conoscenze personali e delle proprie **capacità di ideazione** e di scrittura, sviluppando un argomento assegnato dall'insegnante. L'argomento del tema viene esplicitato nel titolo, che dà indicazioni anche riguardo alla tipologia o alle tipologie testuali da adottare: può richiedere specificatamente di esporre, descrivere, **narrare**, argomentare, interpretare e anche più cose contemporaneamente, per esempio esporre ed esprimere un'opinione. (C. Savigliano; Garzanti, 2013)

- Può accadere di scrivere “di getto”, facendosi trascinare dai pensieri o dall'impulso dei sentimenti, quando si tratta di argomenti di carattere privato, pagine di diario, promemoria, lettere ad amici... Quando invece il testo ha lo scopo di esprimere in modo chiaro, preciso e convincente fatti o concetti di una certa **complessità**, allora è opportuno applicare delle strategie. Svolgere un tema significa rispondere nel modo più esauriente e corretto possibile alle richieste che l'insegnante ha formulato nel titolo. (M. Meneghini, P. Ballesi; Loescher, 2017)
- Il tema argomentativo è un tipo di testo tradizionalmente associato alla scuola. Consiste nello studio di un argomento indicato da una traccia e ha lo scopo di esercitare e verificare le abilità di scrittura. (Nel tema argomentativo) si enuncia una tesi sostenendola con **argomentazioni** appropriate. (Pisoni, Reggiani, Bertoni; Zanichelli 2017)

Il tema ha un ruolo molto importante nel percorso formativo, nonostante le critiche che gli vengono mosse. Si dice, tra l'altro, che si tratta di un'esercitazione priva di un reale obiettivo comunicativo: ciò in parte corrisponde al vero ma, proprio per la sua caratteristica di esercitazione, il tema è un testo che può avere molte varianti e contenere parti differenti, perciò si presta a sperimentare diversi modi di scrittura e, se affrontato correttamente, può aiutare a impadronirsi delle tecniche necessarie a esprimersi. (L.Serianni; Bruno Mondadori, 2011)

Il tema consiste nella trattazione di un argomento di vario contenuto disciplinare o di attualità, cui si accompagna la formulazione di opinioni personali, interpretazioni, commenti, considerazioni, riflessioni. E' perciò un testo di tipo informativo e descrittivo, per quanto riguarda l'esposizione dei contenuti, e di tipo argomentativo, per l'affermazione e l'argomentazione delle proprie opinioni. La traccia del tema non è accompagnata da alcuna documentazione, ma fa appello alle conoscenze possedute dallo studente o alle sue esperienze di vita. (E. Degl'Innocenti; Paravia, 2012)

Il tema è una forma testuale completa, che mette in gioco e sviluppa conoscenze, competenze e abilità utili per la produzione di ogni altra forma di scrittura. Non è solo un'attività scolastica in cui lo studente è obbligato a dimostrare se, in un determinato spazio di tempo sa scrivere qualcosa di sensato e coerente, in un italiano corretto, intorno a un argomento che non ha scelto: è anche un formidabile esercizio di scrittura. E non è neanche un'attività fine a se stessa, destinata a scomparire dalla vita di uno studente non appena lascerà la scuola. Il tema di oggi è la tesi di laurea di domani, la relazione che ogni professionista è chiamato a stendere per ragioni di lavoro, l'articolo di cronaca e di costume, la recensione, l'editoriale che il giornalista dovrà scrivere per il suo giornale, il saggio cui lo studioso dovrà affidare i risultati delle sue ricerche e le sue opinioni. (M. Sensini; A. Mondadori Scuola, 2002)

Ch. Perelman, L.Olbrechts-Tyteca,
Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica. Einaudi, 1966

TIPOLOGIA DEL DISCORSO	SCOPO	AMBITO
Dimostrazione	Accertare la verità	Logica formale scientifica
Persuasione	Convincere	Retorica
Argomentazione	Discutere, confrontare opinioni diverse, negoziarle	Dialettica

L'ideale della «validità oggettiva» di qualsiasi argomentazione è una chimera che nasconde o il desiderio di ignorare visioni del mondo diverse dalla propria o la fraudolenta negazione di ogni limitazione soggettiva (...) Una grandissima parte degli sforzi (...) deve essere impiegata nel costruire o rinsaldare legami emotivi o sociali con (...) la comunità argomentativa.

C. Dell'Aversano, *La scrittura argomentativa*, Le Monnier, 2005

Elementi dell'argomentazione secondo Dell'Aversano

Tesi

Legittimazione

Argomenti

Analisi

Parole-chiave

Orientamento

Presenza di posizione

Struttura e intreccio

Simona Di Bucci Felicetti, *Il diritto alla ragione e i difettosi sillogismi. Argomentazione e testo letterario* in AAVV, *Per una letteratura delle competenze*, Loescher, 2013)

La letteratura, maestra della formulazione delle ipotesi, rappresenta mondi reali e mondi possibili, e, tra le sue tante mimèsi, cattura e riproduce tutti i discorsi reali ed eventuali, sognati (...) o progettati dalla ragione, usando ora il procedimento deduttivo, ora quello induttivo e ora (...) anticipando perfino quello abduttivo. Su questo terreno la nuova retorica e la letteratura si trovano sorprendentemente alleate, se scopo dell'argomentazione non è l'indagine del certo, ma la corretta fondazione dell'opinabile, del sempre rivedibile e revocabile.

Contro l'idea rudimentale che i modelli narrativi intervengano (...) solo alla fine, per organizzare il materiale raccolto, cerco di mostrare che essi agiscono invece in ogni stadio della ricerca, creando divieti e possibilità.

Carlo Ginzburg, *Rapporti di forza. Storia, retorica, prova;*
Feltrinelli 2000

http://www.italianisti.it/upload/userfiles/files/Mirone_Novecento.pdf

https://www.laletteraturaenoi.it/index.php/scuola_e_noi/883-tra-narrazione-e-argomentazione.html

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE!